

Si scriva un programma che, letta da input una stringa (che si può supporre essere priva di spazi) rappresentante una espressione algebrica verifichi le seguenti condizioni:

1. che l'espressione sia "ben parentizzata"
2. che non ci siano coppie di parentesi superflue.

Una espressione è "ben parentizzata" se non ci sono parentesi "spaiate", cioè prive della corrispettiva (parentesi aperte senza nessuna che le "chiuda", né chiuse senza una che le abbia "aperte").

Es.: **(c+(-(a+))-d)** è una espressione ben parentizzata.

Invece **(c+(d-f))** non lo è (infatti la prima parentesi rimane "aperta").

Una coppia di parentesi è "superflua" se non contiene nulla al proprio interno.

Es.: **(g+(f-0)d)** pur essendo ben parentizzata contiene una coppia di parentesi superflue.

Il programma dovrà segnalare l'esito della verifica richiesta al punto 1) utilizzando, a seconda dei casi, una delle due istruzioni di stampa seguenti (suggerimento: copia&incolla :-):

```
print("ok1")
print("no1")
```

Invece per segnalare l'esito della verifica richiesta al punto 2) il programma dovrà utilizzare, a seconda dei casi, una delle due istruzioni di stampa seguenti (suggerimento: copia&incolla :-):

```
print("ok2")
print("no2")
```

ATTENZIONE: Si noti che affinché il programma possa essere gestito dal valutatore automatico, non dovrà contenere altre istruzioni di stampa oltre a quelle indicate sopra.

Es.: se l'espressione data in input fosse **(g+(f-0)d)** allora l'output del programma dovrebbe essere:

```
ok1
no2
```